

INDICAZIONI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI DURANTE IL SERVIZIO “CENTRI RICREATIVI ESTIVI” e “SEZIONI ESTIVE DI SCUOLA DELL'INFANZIA”

RIFERIMENTI NORMATIVI

- MIUR e Ministero della Salute 25.11.2005 - Linee guida per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico
- Circolare Regionale n. 30 del 12 luglio 2005 - Linee Guida sul diabete giovanile per favorire l'inserimento del bambino diabetico in ambito scolastico
- D.M. 388/03 - Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale
- D. Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Protocollo per la somministrazione di farmaci e la gestione di interventi connessi a patologie croniche a scuola stipulato in data 15 aprile 2011 tra Azienda Sanitaria Locale di Brescia e Ufficio scolastico per la Lombardia - Ufficio XI Brescia.

PREMESSA:

Quanto contenuto nel presente documento è da ritenersi riservato a situazioni eccezionali e concernenti patologie acute o croniche che comunque siano ritenute, dal medico curante, compatibili con la frequenza di un Centro Ricreativo Estivo.

Obiettivo prioritario è quello di garantire il minore impatto possibile della patologia e dei trattamenti da essa richiesti sulla qualità di vita del bambino durante la frequenza del Centro Ricreativo Estivo.

Tre sono le casistiche previste dal presente documento:

- 1) Emergenze
- 2) Emergenze derivanti da patologie croniche note
- 3) Terapie per il trattamento di patologie croniche

EMERGENZE

Il caso dell'emergenza imprevista è trattato nell'ambito del primo soccorso aziendale dal D. Lgs. 81/08 e dal D.M. 388/03 e relativi indirizzi applicativi emanati nel gennaio 2005 dal Coordinamento Tecnico Interregionale della Prevenzione nei Luoghi di Lavoro.

In tutti i casi con caratteri di urgenza è indispensabile interpellare l'AREU 112 - Azienda Regionale Emergenza Urgenza -, che valuterà l'eventuale necessità di intervento diretto.

EMERGENZE DERIVANTI DA PATOLOGIE CRONICHE NOTE

Alcune patologie croniche possono dare origine a manifestazioni acute per affrontare le quali è necessario prevedere interventi preliminarmente pianificati ed effettuabili da personale non sanitario purché adeguatamente formato, secondo le indicazioni del medico curante.

TERAPIA PROGRAMMATA PER IL TRATTAMENTO DI PATOLOGIA CRONICA

Va evitata, ove possibile, durante la frequenza del Centro Ricreativo Estivo o delle sezioni estive di scuola dell'infanzia, la somministrazione di farmaci per il trattamento di patologie non croniche e/o comunque di farmaci che possono essere somministrati in ambito domestico.

Ciò detto, si precisa che:

- è preferibile che la somministrazione dei farmaci durante il Centro Ricreativo Estivo o le sezioni estive di scuola dell'infanzia venga curata dalla famiglia o suo delegato adulto di fiducia. Nel caso della terapia insulinica deve essere prevista l'autosomministrazione da parte del bambino/ragazzo con diabete purché abbia acquisito l'abilità tecnica necessaria (vedi Circolare n. 20/2005 D.G.S) con la supervisione di un adulto autorizzato dai genitori o in alcuni casi con una semplice consulenza telefonica;
- all'adulto che presta assistenza al minore durante l'assunzione dei farmaci non devono essere richieste né conoscenze e/o competenze specifiche in ambito sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica;
- la somministrazione di farmaci richiesta deve rientrare in un piano terapeutico definito dal medico curante;
- la somministrazione di farmaci richiesta deve essere supportata da una formazione in situazione riguardante le condizioni del minore e specifica patologia;
- la somministrazione di farmaci durante la frequenza del Centro Ricreativo Estivo o delle sezioni estive di scuola dell'infanzia richiede un progetto individualizzato e la condivisione di una prassi da definirsi secondo il sotto
- descritto percorso di presa in carico della situazione.

PERCORSO PER LA PRESA IN CARICO DELLA SITUAZIONE

I genitori:

- Quando possibile, provvedono personalmente o delegando persona adulta di fiducia alla somministrazione, concordando con il Coordinatore tempi e modalità di accesso al servizio estivo;
- se impossibilitati a somministrare personalmente la terapia, presentano richiesta al Coordinatore del CRE utilizzando il modulo (Allegato 1) corredato della prescrizione alla somministrazione rilasciata dal medico curante (Allegato 2). Si precisa che richiesta e prescrizione hanno validità limitata al periodo di frequenza del servizio estivo, salvo intervenute modifiche della terapia. Qualora intervenisse modifica della terapia la richiesta e la prescrizione devono essere nuovamente redatte e presentate. In caso di terapia insulinica, è necessario adattare giornalmente la terapia in base ai valori glicemici riscontrati ed alle indicazioni ricevute dai genitori.
- forniscono il farmaco prescritto in confezione integra, oltre a quanto necessario per la somministrazione e per la conservazione corretta dello stesso, anche in caso di uscite e gite.

Il Coordinatore del servizio estivo:

- Riceve richiesta dai genitori (Allegato 1) corredata della prescrizione alla somministrazione rilasciata dal medico curante (Allegato 2);
- individua, preferibilmente nell'ambito del personale già nominato come addetto al primo soccorso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 e D.M. 388/03), il personale disponibile alla somministrazione;

- garantisce che la conservazione dei farmaci e degli strumenti in uso sia effettuata in modo corretto e sicuro;
- si fa garante dell'esecuzione di quanto indicato sul modulo di prescrizione alla somministrazione dei farmaci avvalendosi del personale individuato, nonché, della puntuale registrazione di ogni intervento effettuato.

Il medico curante:

- Rilascia ai genitori la prescrizione per la somministrazione del farmaco/i (Allegato 2) attenendosi ai seguenti criteri:
 1. l'assoluta necessità;
 2. l'inderogabilità della somministrazione in orario di frequenza del servizio estivo (ore 08.00-17.00);
 3. la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione ai tempi, né alla posologia, né alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
 4. la fattibilità della somministrazione da parte di personale non sanitario.

Il modulo di prescrizione (allegato 2) deve contenere, esplicitati in modo chiaramente leggibile, senza possibilità di equivoco e/o errore:

- nome e cognome del minore
- nome commerciale del farmaco;
- dose da somministrare;
- modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
- durata della terapia.

Il medico curante, inoltre, si impegna a garantire la formazione in situazione del personale individuato per la somministrazione, ovvero dichiara che non è necessaria specifica formazione in situazione per l'attività richiesta.